

matari delle attuali domande, perchè non solc farà comune la parola in argomento sì alto, ma trarrà da un'ampia e viva discussione il vero senso dell'indirizzo ulteriore della politica italiana.

PRESIDENTE. La Camera dunque ritiene che il ministro per gli affari esteri ha dichiarato essere pronto a rispondere alle interpellanze che furono annunciate, ed ha proposto che lo svolgimento di esse abbia luogo in un'apposita seduta da tenersi domani l'altro, sabato. Invece gli onorevoli Crispi, Lazzaro ed altri nostri colleghi propongono che lo svolgimento di queste interpellanze non debba aver luogo che dopo la pubblicazione dei documenti stati richiesti, e che il signor ministro ha promesso di presentare.

Porrò ai voti innanzitutto la proposta dell'onorevole Crispi, come sospensiva.

(Dopo prova e controprova, è respinta.)

CRISPI. Domando la parola appunto circa i documenti.

PRESIDENTE. Anzitutto inviterò la Camera a determinare il giorno...

CRISPI. Forse, dopo la domanda mia, la Camera potrà avere elementi maggiori e più solidi e risolversi a votare.

Io pregherei l'onorevole ministro per gli affari esteri a volerci dire quando vorrà presentare questi documenti.

PRESIDENTE. L'interpellanza dovendo aver luogo appunto nella seduta di sabato...

CRISPI. Se la risposta del signor ministro è seria, è un conto; ma, come sovente accade, se egli ci fa un giuoco di parole... e si riserva presentarceli quando vuole...

MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI. La domanda che mi è rivolta dall'onorevole deputato Crispi mi pone in qualche imbarazzo.

Io non posso fissare il giorno per la presentazione di questi documenti, e tanto meno quello in cui potranno essere stampati e distribuiti alla Camera.

Io sceglierò, fra i documenti che si riferiscono alle cose politiche durante la guerra, quelli la cui pubblicazione mi parrà che non possa produrre inconvenienti, perchè questo è il primo dovere che è imposto a un Governo dal sentimento della sua responsabilità.

Questa comunicazione la farò alla Camera colla maggiore sollecitudine, ma io non posso fissare il giorno, trattandosi di lavori a fare.

PRESIDENTE. Dunque interrogo la Camera se essa intende che sabato si debba tenere un'apposita seduta per lo svolgimento delle interpellanze delle quali ho dato lettura.

(Dopo prova e controprova, la Camera delibera affermativamente.)

Ora vi sarebbero diverse domande d'interrogazioni dirette all'onorevole ministro dell'interno e presidente

del Consiglio. Siccome non è presente, ne darò lettura un altro giorno, a meno che il signor ministro non venga durante la seduta.

Intanto si procederà all'appello nominale dei due progetti di legge che furono approvati nella precedente tornata; prima però do la parola all'onorevole ministro della guerra per la presentazione di un progetto di legge.

PRESENTAZIONE DI UN DISEGNO DI LEGGE.

RICOTTI, ministro per la guerra. Ho l'onore di presentare alla Camera un progetto di legge col quale il Governo chiede facoltà di fare nel corso dell'anno le operazioni di leva sui nati del 1850 e 1851. (V. *Stampato n° 52*)

PRESIDENTE. Si dà atto al signor ministro della guerra della presentazione di questo progetto di legge, che sarà stampato e distribuito.

Prego i signori deputati di non allontanarsi dal loro posto, perchè si deve procedere alla votazione, e si terrà conto di coloro che prenderanno parte alla medesima, giacchè tanto il nome di coloro che sono presenti, come quello degli assenti sarà pubblicato sul giornale ufficiale. (*Bene! Bravo!*)

Rammento ai signori deputati che se il signor ministro dell'interno interverrà fra poco alla Camera, potrà dare lettura delle diverse interrogazioni che si vogliono a lui dirigere.

(Segue la votazione.)

ANNUNZIO D'INTERROGAZIONI DEL DEPUTATO ZAULI-NALDI SULLE CONDIZIONI DELLA SICUREZZA PUBBLICA DI FAENZA, E DEL DEPUTATO LIOY INTORNO AI MOVIMENTI AVVENUTI NEL PERSONALE DELLE PREFETTURE.

PRESIDENTE. Essendo presente l'onorevole ministro per l'interno do comunicazione alla Camera delle seguenti domande di interrogazione che furono depositate al banco della Presidenza.

La prima, dell'onorevole Zauli-Naldi, è così concepita:

« Il sottoscritto chiede di interpellare l'onorevole ministro per l'interno sulle condizioni della sicurezza pubblica della città di Faenza. »

Questa è una interpellanza; le altre, di cui vo a dare lettura, sarebbero semplici interrogazioni.

Ecco quella dell'onorevole Lioy:

« Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole ministro dell'interno intorno ai recenti movimenti avvenuti nel personale delle prefetture del regno. »

L'altra domanda d'interrogazione è presentata dall'onorevole Billia nei seguenti termini:

« Il sottoscritto amerebbe interrogare il signor presidente del Consiglio riguardo al cumulo di autorità